



Denatalità Lazio: ONV chiede politiche familiari e innovazione

Descrizione

(Adnkronos) → La regione Lazio si trova ad affrontare un allarmante declino demografico, con un crollo del 27% delle nascite registrato negli ultimi dieci anni e un'età media della prima maternità che supera i 32 anni. Di fronte a questa crisi strutturale, l'Osservatorio Vita e Natalità (ONV) ha ribadito la necessità impellente di politiche familiari che non si limitino a bonus spot, ma che si traducano in strumenti economici e culturali continuati. Questo è quanto emerso dall'audizione di Donatella Possemato, presidente dell'ONV, nella VII Commissione consiliare permanente della Sanità, politiche sociali, integrazione sociosanitaria e welfare del Consiglio regionale del Lazio, durante l'esame della proposta di legge n. 207/2025 su famiglia e natalità.

Tra i punti all'ordine del giorno, l'ONV ha accolto con favore l'estensione dei benefici ai nascituri fin dal concepimento. Possemato ha precisato che tale misura è un passo avanti, ma va accompagnato da sportelli di prevenzione per infertilità e disturbi alimentari, diagnosi prenatali gratuite, e supporto psicologico lungo tutto il percorso materno-infantile. L'integrazione di servizi digitali per la prenotazione e la gestione di tali supporti potrebbe ottimizzare l'accesso e l'efficienza.

Un pilastro delle proposte dell'ONV è il rilancio del concetto di Codice fiscale della famiglia. L'idea è di trattare la famiglia come un soggetto economico per poter costruire politiche efficaci. Si propone un rating familiare, gestito tramite piattaforme tecnologiche accessibili via CAF e patronati, che generi credito fiscale da tutte le spese documentate, inclusi beni per la prima infanzia e spese sanitarie. Questa soluzione mirerebbe a una maggiore equità e personalizzazione del supporto.

Per favorire l'insediamento di nuove famiglie, l'ONV suggerisce un coinvolgimento proattivo del sistema bancario, con prestiti a tasso agevolato e accesso garantito alla casa. «Non basta dire ai giovani di fare figli: bisogna creare le condizioni materiali e culturali per farlo», ha dichiarato la presidente Possemato, evidenziando la necessità di un approccio olistico che affronti le barriere economiche e sociali.

L'osservatorio ha inoltre sollecitato interventi mirati e strutturati per le madri fragili, le famiglie numerose e i genitori separati. Tali misure includerebbero voucher, pacchi nascita distribuiti tramite bandi pubblici e sostegno alle spese scolastiche. La critica ai bonus occasionali è netta: «Un bonus da mille euro finisce in dieci giorni» ha detto «servono strumenti duraturi, come forniture gratuite di latte, pannolini, libri e beni essenziali.» • L'utilizzo di sistemi di tracciabilità digitale per la distribuzione di questi beni essenziali potrebbe assicurarne un accesso efficiente e trasparente.

Infine, l'ONV ha posto l'accento sulla dimensione culturale della denatalità. «Serve un nuovo immaginario positivo della famiglia. Proponiamo campagne social, cortometraggi, progetti nelle scuole e nei media per far tornare la genitorialità una scelta desiderabile, non un ostacolo.» • L'uso strategico delle tecnologie digitali e dei media sociali è visto come uno strumento fondamentale per veicolare un messaggio positivo e promuovere una narrazione della famiglia moderna che ne valorizzi la centralità.

»

tecnologia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Tecnologia

Tag

1. tec

Data di creazione

Ottobre 1, 2025

Autore

redazione